



**Legenda**

**1 - LITOLOGIA**

- Prevalenti ghiaie e sabbie limose o debolmente limose con ciottoli (Livello Fondamentale della Pianura)
- Prevalenti limi e sabbie argillose di spessore plurimetrico ricoprenti ghiaie e sabbie limose o debolmente limose con ciottoli del Livello Fondamentale della Pianura

**2 - MORFOLOGIA**

**2.1 - FORME E PROCESSI LEGATI ALLE ACQUE SUPERFICIALI**

- Torrente Bozzente
- Ciglio di scarpata di erosione torrentizia
- Erosione di sponda
- Fascia di esondazione Torrente Bozzente (T1 200 anni) (rif. "Studio idrologico-idraulico, progettazione preliminare ed esecutiva per la sistemazione del Torrente Bozzente - Parte A- Studio idrologico-idraulico del bacino" - CSP Centro Studi Progetti S.p.A., febbraio 2000)

**2.2 - FORME E PROCESSI ANTROPICI**

- Discarica controllata di RSU e assimilabili (non attiva)
- Area interessata da attività estrattiva dismessa e da interventi di recupero
- Area interessata da attività estrattiva dismessa senza interventi di recupero
- Lago di cava
- Area di ATE (rif. Piano Cave della Provincia di Varese)
- Superficie interessata da interventi di riporto per esecuzione rilevati
- Aree interessate da sbancamenti e scavi
- Ciglio di scarpata artificiale
- Confine provinciale
- Confine comunale

**3 - PEDOLOGIA**

**UNITA' DI PAESAGGIO (rif. codici catalogo ERSAL 96) LG 1**  
 sottosistema dell'alta pianura ghiaiosa del Livello Fondamentale della Pianura, a morfologia subpianteggiante con pendenza media dello 0,4% e con evidenti tracce di paleoidrografia a canali intrecciati (braided). In prossimità dei principali sochi vallivi la morfologia è caratterizzata da ampie ondulazioni.  
**PEDOLOGIA:**  
 FIR1 - U.C. semplice-consociazione - suoli molto profondi, con scheletro abbondante, tessitura grossolana, reazione acida, saturazione molto bassa, non calcarei, AWC bassa, con drenaggio moderatamente rapido e permeabilità moderatamente elevata che presentano limitazioni molto severe, tali da ridurre drasticamente la scelta delle colture e da richiedere accurate pratiche di coltivazione. Uso del suolo prevalente a bosco e seminativi. Suoli adatti, con moderate limitazioni e attenzioni specifiche per via della pietrosità, allo spandimento agronomico dei liquami zootecnici; bassa capacità protettiva nei confronti delle acque sotterranee ed elevata nei confronti delle acque superficiali; valore naturalistico moderato.

**UNITA' DI PAESAGGIO (rif. codici catalogo ERSAL 96) LG 1**  
 sottosistema dell'alta pianura ghiaiosa del Livello Fondamentale della Pianura, a morfologia subpianteggiante con pendenza media dello 0,3% e con evidenti tracce di paleoidrografia a canali intrecciati (braided).  
**PEDOLOGIA:**  
 FIR1/ROB2 - U.C. composta/complesso - i suoli FIR1 sono molto profondi, con scheletro abbondante, tessitura grossolana, reazione acida, saturazione molto bassa, non calcarei, AWC bassa, con drenaggio moderatamente rapido e permeabilità moderatamente elevata; i suoli ROB2 sono poco o moderatamente profondi limitati da substrato ghiaioso e da orizzonti con scheletro molto abbondante, a tessitura moderatamente grossolana fino a 75 cm, grossolana al di sotto, scheletro abbondante, reazione subacida, saturazione da bassa a molto bassa, CSC media in superficie e molto bassa in profondità, AWC bassa, drenaggio moderatamente rapido e permeabilità moderatamente elevata. Presentano severe limitazioni, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative. Uso del suolo prevalente a bosco e seminativi. Suoli adatti con limitazioni lievi o moderate e attenzioni specifiche nella gestione dei liquami zootecnici. Bassa capacità protettiva nei confronti delle acque sotterranee ed elevata nei confronti delle acque superficiali; valore naturalistico da moderato a basso.

**UNITA' DI PAESAGGIO (rif. codici catalogo ERSAL 96) LG 5**  
 superfici pianeggianti del livello fondamentale della pianura caratterizzate da consistenti depositi alluvionali ricoprenti le ghiaie inalterate e poco alterate con pendenza media dello 0,3% riscontrabili nelle zone ove le correnti fluvio-glaciali e fluviali entrarono in fase di stanca, con suoli sviluppati su substrati ghiaiosi a matrice sabbiosa o limoso-sabbiosa.  
**PEDOLOGIA:VSC1 - U.C. semplice-consociazione -** suoli moderatamente profondi limitati da substrato sabbioso con scheletro abbondante, con scheletro comune e tessitura media in superficie, grossolana in profondità, reazione acida, saturazione molto bassa o secondariamente bassa, AWC alta, con drenaggio buono e permeabilità moderata con severe limitazioni tali da ridurre drasticamente la scelta delle colture e da richiedere accurate pratiche di coltivazione. Uso del suolo prevalente a latifoglie caducifoglie, subortodromate e seminativi. Suoli adatti, con lievi limitazioni e attenzioni specifiche allo spandimento agronomico dei liquami zootecnici; moderata capacità protettiva nei confronti delle acque sotterranee ed elevata nei confronti delle acque superficiali; valore naturalistico basso.

**Aree con suolo assente (aree interessate da attività estrattiva) o profondamente rimaneggiate e/o alterate per effetto di modificazioni antropiche (aree edificate)**

**COMUNE DI RESCALDINA**  
 PROVINCIA DI MILANO

**DEFINIZIONE DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
 L.R. 11 marzo 2005, n° 12 s.m.i.

**ALLEGATO 2**  
**CARTA DELLA DINAMICA GEOMORFOLOGICA**  
 scala 1:5'000  
 (base topografica: Database Topografico Comunale)  
 - modificato a seguito D.G.P. di Milano n. 56 - Atti n. 29283/7.4/2010/182 del 28/02/2012 -

Studio Tecnico Associato di Geologia  
 Via Dante Alighieri 27, 21045 Gazzada Schianno (VA)  
 tel. 0332/464105 - fax: 0332/870234  
 e-mail: gedageo@gedageo.it

Dott. Geol. Roberto Carimati                      Dott. Geol. Giovanni Zaro

marzo 2012